

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – MILANO
ISTITUTO GIURIDICO
MONOGRAFIE E STUDI

6

GIOVANNI SCHIAVONE

APPROFITTAMENTO E LESIONE INFRA DIMIDIUM



JOVENE EDITORE 2004

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO I

LESIONE *ULTRA DIMIDIUM* E CONGRUITÀ DELLO SCAMBIO

1. La rilevanza dello squilibrio «originario» nel sistema del Codice. La portata «generale» del rimedio rescissorio	1
2. La valutazione delle prestazioni. Limiti intrinseci del criterio dell' <i>ultra dimidium</i> ed esigenze di «razionalità»	10
3. Lo stato di bisogno quale «concetto elastico». Gli interessi rilevanti e le prerogative fondamentali della persona	20
4. L'appropriamento tra conoscenza e volontà. Le questioni probatorie e il rapporto con la fattispecie di cui all'art. 1447	30
5. Critica all'opinione che ravvisa nella lesione un «vizio della causa». Correlazione sinallagmatica ed «equivalenza» tra le prestazioni. Il principio di «proporzionalità»	37
6. Lesione e «funzione concreta» del contratto. I margini di operatività del controllo causale sul contenuto economico. «Prezzo irrisorio» e «prezzo simbolico»	49
7. Dall'integrazione del contratto all'equità correttiva. Critica all'opinione che considera l'equità un limite «cogente» all'autonomia privata	58
8. Il problema dello squilibrio nella prospettiva diacronica. L'esperienza giuridica romana: probabile origine giustiniana del criterio dell' <i>ultra dimidium</i> e originaria afferenza della «lesione» alla problematica del dolo	63
9. L'evoluzione medievale e l'elaborazione della Scuola: la lesione enorme quale <i>dolus re ipsa</i> e la possibile rilevanza di una lesione <i>infra dimidium</i> alla stregua della nuova figura del <i>dolus incidens</i>	74
10. L'influenza della dottrina canonistica e il contributo della filosofia scolastica alla teoria del «giusto prezzo». Valorizzazione del concetto di <i>fides</i> ad opera dello <i>ius mercatorum</i>	86

CAPITOLO II

LO SQUILIBRIO CONTRATTUALE
TRA ANOMALIE DEL CONSENSO E «APPROFITTAMENTO»

1. Autonomia, «volontà» e ragioni del vincolo contrattuale. Le premesse dottrinali della codificazione dai padri del giusnaturalismo a Pothier e Domat	97
2. Le scelte di «compromesso» del <i>Code civil</i> in materia di lesione e di controllo dell'atto di scambio	111
3. (<i>Segue</i>). L'evoluzione giurisprudenziale e legislativa. La «lésion» subita dagli incapaci e la tutela risarcitoria delle anomalie precontrattuali	117
4. La <i>laesio enormis</i> quale «presunzione di errore»: il Codice civile austriaco	122
5. L'ingresso dell'«approfittamento» nella struttura della lesione: Savigny e la transizione verso il modello pandettista	126
6. Trasposizione dell'«approfittamento» dal piano dei criteri deontologici di condotta a quello delle regole di validità: il § 138 del <i>Bürgerliches Gesetzbuch</i> e l' <i>Obligationenrecht</i> svizzero	130
7. Sostanziale adesione del Codice civile del 1865 al modello giusrazionalista. Le aperture della giurisprudenza al modello tedesco. Il Progetto italo-francese del 1927	138
8. L'influenza dello stato di bisogno sulla determinazione volitiva del contraente leso. Impossibilità di configurare la «lesione» come vizio della volontà in senso proprio	147
9. Il divieto di convalida e il peculiare strumento della <i>reductio ad aequitatem</i> quali indici del carattere «incidente» in senso lato della lesione	155
10. La proiezione del contratto rescindibile verso la piena efficacia, derivante dalla prescittibilità dell'eccezione. Ulteriori differenze con la categoria dell'«invalidità» e del contratto annullabile	163

CAPITOLO III

«APPROFITTAMENTO» E *CULPA IN CONTRAHENDO*
LA TUTELA RISARCITORIA
DELLA LESIONE *INFRA DIMIDIUM*

1. Lesione e libertà di determinazione del contenuto del contratto. L'approfittamento dello stato di bisogno come fattispecie di «abuso»	171
--	-----

2. Squilibrio e buona fede oggettiva. La disciplina delle clausole «abusive» nei contratti dei consumatori	175
3. (Segue). L'abuso di dipendenza economica nei rapporti di subfornitura. Le scelte operate in sede sovranazionale	182
4. La concretizzazione della clausola generale di buona fede: gli <i>standards</i> sociali e i valori costituzionali comuni	190
5. «Lesione» e rimedio risarcitorio: le «aperture» della dottrina. La progressiva estensione dell'ambito originario della buona fede <i>in contrahendo</i>	196
6. «Regole di validità» e «regole di comportamento». Critica all'opinione che fa discendere dalla violazione della buona fede una conseguenza invalidante	206
7. Ammissibilità di una responsabilità <i>in contrahendo</i> in concomitanza con un contratto valido. L'art. 1440 cod. civ. e gli altri indici normativi	211
8. Il dolo incidente e la tutela risarcitoria della lesione <i>infra dimidium</i>	220
9. Qualificazione del rapporto precontrattuale come «obbligazione <i>ex lege</i> » e individuazione della sua disciplina nel modello della responsabilità per inadempimento	228
10. Determinazione del <i>quantum debeatur</i> nell'ipotesi di rescissione e di persistenza del contratto. Inidoneità del concetto di «interesse negativo» a fungere da criterio di individuazione del danno risarcibile	237
11. I restanti profili disciplinari: prevedibilità del danno; onere probatorio; prescrizione	245

CAPITOLO IV

FATTISPECIE DI USURA E PLURALITÀ DEI RIMEDI CIVILISTICI L'«USURA REALE» TRA RESCISSIONE E OBBLIGO RISARCITORIO

1. Il controverso rapporto tra lesione e usura: opzioni legislative e orientamenti interpretativi	249
2. Le diverse tipologie di contratto usurario: i contratti di finanziamento e l'«usura reale»; criteri presuntivi e «usura in concreto»	254
3. Le conseguenze di diritto privato dei contratti usurari: le ipotesi avanzate dalla dottrina e la razionalità del sistema	266
4. Carattere imperativo della norma penale e nullità del contratto: necessità di una distinzione tra usura pecuniaria e usura reale. Critica alla tesi della «nullità relativa»	272

5. La relazione di convergenza tra «usura reale» e rescissione. Sproporzione <i>infra dimidium</i> e rimedio risarcitorio	286
<i>Indice analitico</i>	299
<i>Indice degli autori</i>	305